

DETERMINAZIONE N. 1 DEL 11/01/2022

IL RESPONSABILE ACI-UNITA' TERRITORIALE DI VITERBO

OGGETTO: Affidamento, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante Trattativa Diretta Multipla sul MePA per l'affidamento del servizio di teleallarme e vigilanza con piantonamento per la sede di VITERBO per il periodo dal 01/02/2022 al 31/01/2023.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013 n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29/10/2015 ed integrato nelle sedute del 31/01/2017, del 25/07/2017 e del 08/04/2019 e del 23/03/2021;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06/11/2012 n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23/03/2021, su delega del Consiglio Generale del 27/01/2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 4339/19 del 18/06/2019, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane e Affari Generali ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 15/06/2019 e scadenza al 14/06/2021 e visto provvedimento prot. n. 2260/21 del 10/06/2021 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 15/06/2021 al 14/06/2022 l'incarico di Responsabile ACI-Unità Territoriale di Viterbo;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3811 del 16/12/2021 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022 ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità

Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo, n.50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020, come novellato dalla legge 108/2021, di conversione, con modificazione del D.L. n.77/2021;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "*Manuale delle Procedure amministrativo – contabili*" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile dell'esecuzione del contratto;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RICHIAMATA la determinazione n. 8 del 10/12/2021, con la quale, per le motivazioni nella stessa esposte, è stato autorizzato l'espletamento della Trattativa Diretta Multi fornitore, per l'affidamento del servizio di vigilanza per la sede di Viterbo, per la durata di 1 anno, a decorrere, presumibilmente dal 01/02/2022, verso l'importo massimo presunto di € 30300,00, oltre IVA, esclusi gli oneri di sicurezza di natura interferenziale pari ad € 1009,60;

DATO ATTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria allegata alla suddetta determina, dalla quale si evince che:

- in data 13/12/2021 sulla piattaforma telematica di negoziazione MEPA della Consip, sono stati interpellati, mediante lo strumento della Trattativa Diretta Multipla, i seguenti istituti di vigilanza:
 - SECURITAS METRONOTTE SRL CF: 02652960580
 - ITALPOL VIGILANZA SRL CF: 05849251003
 - ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA SECURPOOL SRL CF:01860390564
 - ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO CF: 00628090565
- il numero di Smart CIG assegnato alla procedura è il Z34345F411;
- la procedura di affidamento è stata svolta secondo le regole di *e-procurement* della Consip sulla cui piattaforma risultano tracciate tutte le attività;
- la documentazione di gara (condizioni generali di servizio, capitolato tecnico) disciplina nel dettaglio il rapporto contrattuale e le modalità operative di svolgimento del servizio;
- hanno risposto entro i termini i seguenti operatori economici che hanno formulato le seguenti offerte economiche:
 - 1) ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA SECURPOOL SRL con valore offerta di Euro 23819,78;
 - 2) ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO con valore offerta di Euro 22034,50.

CONSIDERATO che la Società ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO

ha presentato la migliore offerta economica pari ad € 22034,50 e che la stessa si presenta, ai sensi dell'art.97 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., nel suo complesso, congrua ed affidabile, dando garanzia di una seria esecuzione del servizio;

TENUTO CONTO che la Società ha presentato, in sede di offerta, idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., nonché dei requisiti tecnico-professionali;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.36, comma 6-bis del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici nel mercato elettronico della Consip Spa, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 su un campione significativo di operatori economici;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche sul possesso dei requisiti, la società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali
- in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art.80
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento e non sottoposta a fallimento, né si trova in una delle altre situazioni previste al comma 5, lett.b) dell'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC
- in possesso di idonea licenza prefettizia allo svolgimento dell'attività di vigilanza nell'ambito della Provincia di Viterbo, ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S;
- in possesso della certificazione ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati ed UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;

PRESO ATTO che nelle condizioni generali di contratto sono previste le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti richiesti;

DATO ATTO che la società ha presentato i documenti propedeutici alla stipula indicati nel paragrafo 8 della lettera di invito alla trattativa diretta;

DATO ATTO che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente;

DATO ATTO che all'affidamento in argomento sarà applicata la clausola sociale, in conformità all'art.50 del Codice degli appalti ed alla specifica normativa di settore (art.24 del contratto collettivo di categoria), con la previsione, a carico della ditta subentrante, dell'obbligo di assorbimento prioritario nel proprio organico del personale già operante alle dipendenze dell'impresa uscente;

DATO ATTO che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'Offerta, le condizioni del servizio ed il capitolato tecnico allegati alla trattativa diretta e che gli stessi costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RICHIAMATA la documentazione di cui al bando "*Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni - Servizi di vigilanza ed accoglienza*", pubblicato sul sito della Consip comprensiva, in particolare, delle "*Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi*" e delle "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*" della Consip;

RICHIAMATE, in particolare, le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore, vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento è conforme al principio di economicità, tenuto conto che è stato aggiudicato ad un importo di € 22034,50, oltre IVA, stante l'importo massimo previsto pari ad € 30300,00, oltre IVA, e di efficacia, in quanto l'organizzazione del servizio, come compiutamente definita

e descritta nel capitolato tecnico, è idonea a realizzare in maniera soddisfacente l'esigenza di *security* dell'Ente;

PRESO ATTO che, come previsto all'art.32, comma 10, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e il contratto verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto della relazione istruttoria prot. n. 70/22 del 11/01/2022, dalla quale si evince che:

- è stata svolta, sulla piattaforma Mepa della Consip, la Trattativa Diretta Multi - fornitore per l'affidamento del servizio di vigilanza, con i seguenti operatori economici selezionati nel rispetto dei principi di correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza:
 - SECURITAS METRONOTTE SRL CF: 02652960580
 - ITALPOL VIGILANZA SRL CF: 05849251003
 - ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA SECURPOOL SRL CF: 01860390564
 - ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO CF: 00628090565
- hanno risposto entro i termini i seguenti operatori economici che hanno formulato le seguenti offerte economiche:
 - ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA SECURPOOL SRL CF:01860390564
 - ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO CF: 00628090565
- l'istituto di vigilanza ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO ha presentato la migliore offerta economica pari ad € 22034,50 , che si presenta, ai sensi dell'art.97 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., nel suo complesso, congrua ed affidabile, dando garanzia di una seria esecuzione del servizio;
- le verifiche effettuate in capo al suddetto istituto di vigilanza sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e tecnico-professionale, si sono concluse con esito positivo.

Alla luce di quanto suesposto, si autorizza l'affidamento, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., del servizio di vigilanza (piantonamento e collegamento del sistema di allarme comprensivo della gestione delle chiavi e di ogni intervento in caso di segnalazione del sistema di allarme) della sede dell'Unità Territoriale di Viterbo all'istituto di vigilanza ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO, verso un importo complessivo pari ad

€ 22034,50 oltre IVA.

L'affidamento avrà la durata di n. 1 anno, dal 01/02/2022 e fino al 31/01/2023.

I costi per la sicurezza interferenziali sono pari a € 1009,60.

La suddetta spesa di € 22034,50, oltre IVA, verrà contabilizzata nel conto di costo n.410718002 a valere sul budget di gestione assegnato all'Unità Territoriale di Viterbo quale Unità Organizzativa Gestore 4a3, C.d.R. 4A31, per le quote di competenza così ripartite negli esercizi finanziari 2022/2023

- € 20213,35 oltre IVA, nell'esercizio finanziario 2022
- € 1821,15 oltre IVA, nell'esercizio finanziario 2023.

Si dà atto che, come previsto all'art.32, comma 10, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e che la procedura di affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema e firmato digitalmente, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta

dalla Consip.

Si dà, inoltre, atto che:

- ❖ all'appalto in argomento sarà applicata la clausola sociale, in conformità all'art.50 del Codice degli appalti ed alla specifica normativa di settore (art.24 del contratto collettivo di categoria), con la previsione, a carico della ditta subentrante, dell'obbligo di assorbimento prioritario nel proprio organico del personale già operante alle dipendenze dell'impresa uscente;
- ❖ il contratto generato dal sistema MePa della Consip, unitamente alla documentazione di gara predisposta dall'Ente (condizioni generali di contratto, capitolato tecnico) e alle condizioni previste nel bando MePa "*Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni*" - categoria "*Servizi di vigilanza ed accoglienza*" disciplinerà il servizio in argomento;
- ❖ il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e che verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Il sottoscritto svolgerà le funzioni di Direttore dell'esecuzione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 42 del codice dei contratti pubblici, per il quale dovrà astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, avrà cura di provvedere agli adempimenti relativi al coordinamento, alla direzione, al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto ed al pagamento dei corrispettivi.

Si dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Il Responsabile ACI-Unità Territoriale di Viterbo
F.TO Dr.ssa Barbara Sensi